

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 28 MAGGIO 2018, N. 7897

Aggiornamento ed integrazione del "Catalogo dell'offerta di formazione dei contratti di apprendistato per lo svolgimento di attività " Anno 2018. Secondo provvedimento attuazione DGR 438/2017 e s.i. 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 30 MAGGIO 2018, N. 8123

Approvazione invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'azione dell'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo asilo, migrazione e integrazione PER (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti" 9

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 28 MAGGIO 2018, N. 7897

Aggiornamento ed integrazione del "Catalogo dell'offerta di formazione dei contratti di apprendistato per lo svolgimento di attività " Anno 2018. Secondo provvedimento attuazione DGR 438/2017 e s.i.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 963 del 21/06/2016 recante "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs 81/2005 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" – Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- n. 414 del 26/3/2018 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 1427 del 2 ottobre 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.438 del 5/4/2017 recante "Apprendistato di cui all'art. 43 del D.lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - Disposizioni per gli anni 2017 e 2018 - Approvazione delle procedure per l'individuazione dell'offerta formativa";

- n. 642 del 15/5/2017 "Integrazione alle proprie deliberazioni n.1859/2016 e n.438/2017, relativamente alle tipologie di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di apprendistato di cui all'art. 43 del d.lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali, di cui agli allegati 1 e 2 della propria deliberazione n.963/2016";

Visto in particolare Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n.438/2017 ad oggetto "Invito a presentare candidature per l'ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali anni 2017 e 2018" di seguito per brevità definito Invito;

Dato atto che con il suddetto Invito di cui al sopra richiamato Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione n.438/2017, si è previsto:

- di invitare gli Enti di formazione professionale, in possesso dei requisiti previsti nello stesso, a presentare la propria candidatura secondo le modalità e i termini individuati nell'Invito medesimo;

- che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

- che alla validazione delle candidature ammissibili avrebbe provveduto il Responsabile del "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

Rilevato che il suddetto Invito di cui all'Allegato 1) della sopracitata deliberazione n. 438/2017, stabiliva che:

- le candidature pervenute entro la 1^ scadenza definita per il 17/5/2017 sarebbero state oggetto del primo atto di validazione per la costituzione del Catalogo dell'offerta di formazione dei

contratti di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2017, così come definita dall'Allegato 2) della deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016;

- il suddetto primo elenco sarebbe stato aggiornato ed integrato con successivo atto per le candidature ammissibili e validate pervenute entro la 2^ scadenza definita per il 17/5/2018 che come secondo elenco lo stesso costituirà l'offerta formativa fruibile nell'anno 2018;

Dato atto che con propria determinazione n. 8196/2017 "Approvazione del "Catalogo dell'offerta di formazione dei contratti di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2017" Primo provvedimento attuazione DGR 438/2017 e s.i." si è proceduto alla costituzione del Catalogo dell'offerta di formazione dei contratti di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2017;

Dato atto inoltre che:

- con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 438/2017, entro la suddetta 2^ scadenza definita per il 17/5/2018 e in coerenza con quanto indicato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 Allegato 2) è pervenuta n. 1 richiesta di ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2018, nello specifico da parte di: Promimpresa SRL (cod. Org. 8663) acquisita agli atti del Servizio;

- la suddetta richiesta di ammissione è risultata ammissibile in seguito all'istruttoria svolta dal "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" e pertanto validabile;

Ritenuto pertanto di approvare l'aggiornamento e l'integrazione, del Catalogo regionale di cui all'Allegato 1) alla propria determinazione n. 8196/2017, come da Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che l'offerta di cui all'Allegato A) al presente atto costituisce il "Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2018", in attuazione di quanto previsto dall'Invito approvato con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 438/2017 ovvero l'offerta formativa fruibile nell'anno 2018;

Dato atto che secondo quanto stabilito dal punto 1) del dispositivo della sopra citata deliberazione Giunta regionale n.642/2017 la componente formativa dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'Allegato 2 parte integrante della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.963/2016, sarà finanziata, attraverso gli assegni formativi (voucher), con le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate alla Regione, con le modalità e nei termini di cui alla stessa deliberazione n.963/2016, Allegato 2;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020" ed in particolare l'Allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione

del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 121/2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 56/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1, di dare atto che con le modalità previste dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.438/2017, entro la 2^ scadenza definita per il 17/05/2018 e in coerenza con quanto indicato nell'Allegato 2) dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 è pervenuta n. 1 richiesta di ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2018, nello specifico da parte di Promimpresa SRL (cod. Org. 8663) acquisita agli atti del Servizio;

2. di dare atto altresì che la suddetta candidatura è risultata ammissibile a seguito dell'istruttoria svolta dallo scrivente Servizio e pertanto validabile;

3. di approvare l'aggiornamento e l'integrazione dell'offerta formativa in apprendistato per attività stagionali come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale "Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2018", in attuazione di quanto previsto dall'Invito approvato con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 438/2017, che costituisce l'offerta formativa fruibile nell'anno 2018;

4. di dare atto che secondo quanto stabilito al punto 1) del dispositivo della sopra citata deliberazione Giunta regionale n.642/2017 la componente formativa dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'Allegato 2 parte integrante della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.963/2016, sia finanziata, attraverso gli assegni formativi (voucher), con le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate alla Regione, con le modalità e nei termini di cui alla stessa deliberazione n.963/2016, Allegato 2;

5. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile del Servizio

Francesca Bergamini

CATALOGO DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE DEI CONTRATTI DI APPRENDISTATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ STAGIONALI PER L' ANNO 2018						
Id.	Soggetto attuatore	cod. org.	territorio provinciale	referente provinciale	telefono	e-mail
2017/339829/1	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Bologna	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/2	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Ferrara	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/3	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Forlì-Cesena	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/4	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Modena	Diletta Maselli	059-3369911	diletta.maselli@format.it
2017/339829/5	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Parma	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/6	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Piacenza	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/7	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Ravenna	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/8	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Reggio Emilia	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/339829/9	FORM.ART. SOCIETÀ CONSORITILE A R.L. Castel Maggiore-Bologna	245	Rimini	Simone Lochi	051-7094863	simone.lochi@format.it
2017/356932/1	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Bologna	Fabrizio Ungarelli	051-0951311	sede@bologna@ialemiliaromagna.it

Id.	Soggetto attuatore	cod. org.	territorio provinciale	referente provinciale	telefono	e-mail
2017/356932/2	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Ferrara	Enrico Banatti	0532-206521	sedeferarra@ialemiliaromagna.it
2017/356932/3	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Forlì-Cesena	Maria Luisa Bellavista	0543-370507	sedeform@ialemiliaromagna.it
2017/356932/4	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Modena	Nataascia Schieri	059-332592	sedemodena@ialemiliaromagna.it
2017/356932/5	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Parma	Paola Trespidi	0521-037637	sedeparma@ialemiliaromagna.it
2017/356932/6	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Piacenza	Paola Trespidi	0523-751742	sedeplacenza@ialemiliaromagna.it
2017/356932/7	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Ravenna	Franca Ricci	0544-972637	sedecervia@ialemiliaromagna.it
2017/356932/8	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S. R. L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Reggio Emilia	Nataascia Schieri	0522-357500	sedereggioemilia@ialemiliaromagna.it

Id.	Soggetto attuatore	cod. org.	territorio provinciale	referente provinciale	telefono	e-mail
2017/356932/9	TAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S.R.L. IMPRESA SOCIALE Bologna	260	Rimini	Daniela Casadei	0541-615149	sedericzione@talentilaromagna.it
2017/339786/1	IL SESTANTE ROMAGNA S.R.L. Ravenna	265	Ravenna	Maira Zini	0544-210436	mzini@confindustria Romagna.it
2017/356865/1	ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R. L. Rimini	553	Rimini	Aldo Tiberi	0541- 57515	atiberi@assoforromagna.it
2017/356865/2	ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R. L. Rimini	553	Forlì-Cesena	Katia Botturi	0547- 632358	kbotturi@assoforromagna.it
2017/363398/1	FONDAZIONE AIDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA Bologna	889	Bologna	Sandra Samoggia	051-4151911	fondazione@fav.it
2017/363398/2	FONDAZIONE AIDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA Bologna	889	Ferrara	Sandra Samoggia	051-4151911	fondazione@fav.it
2017/365305/1	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Bologna	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/2	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Ferrara	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/3	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Forlì-Cesena	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org

Allegato A

Id.	Soggetto attuatore	cod. org.	territorio provinciale	referente provinciale	telefono	e-mail
2017/365305/4	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Modena	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/5	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Parma	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/6	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Piacenza	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/7	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Ravenna	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/8	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Reggio Emilia	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365305/9	FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI Bologna	3194	Rimini	Stefano Bolognesi	051-2100419	bolognesi@apprendistato.org
2017/365388/1	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Bologna	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2017/365388/2	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Ferrara	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2017/365388/3	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Forlì-Cesena	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it

Allegato A

Id.	Soggetto attuatore	cod. org.	territorio provinciale	referente provinciale	telefono	e-mail
2017/365388/4	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Modena	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2017/365388/5	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Parma	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2017/365388/6	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Ravenna	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2017/365388/7	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Reggio Emilia	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2017/365388/8	I.N.F.A.P. EMILIA ROMAGNA Modena	11043	Rimini	Vincenzo Paldino	059-8395239	info@infaper.it
2018/361529/1	Promimpresa SRL	8663	Bologna	Mariaelena Deiana	051-0933920	bologna@promimpresait
2018/361529/2	Promimpresa SRL	8663	Rimini	Mariaelena Deiana	051-0933920	bologna@promimpresait

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 30 MAGGIO 2018, N. 8123

Approvazione invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'azione dell'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo asilo, migrazione e integrazione PER (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali:

- 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm. e ii.;

- 24 marzo 2004, n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2";

- 1 agosto 2005 n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm. e ii.;

- 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii. che prevede tra l'altro all'art. 52, comma 2 l'istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro con il compito di eseguire gli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale concernenti la gestione e la qualificazione dei Servizi per il Lavoro erogati a cittadini ed imprese;

Richiamati:

- il D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti" che definisce i principi ed i criteri per l'accREDITAMENTO da parte delle Regioni degli operatori pubblici e privati operanti nei propri territori;

- il D.lgs 14/9/2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10/12/2014, n. 183" e ss.mm.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 2 aprile 2014, n. 156 "Programma 2014-2016 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri (art. 3, comma 2, L.R. 5/2004)". Proposta della Giunta regionale in data 3 marzo 2014, n. 261, che ha definito i principi che ancora orientano le azioni della Regione in questa materia;

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa del 25/6/2014 n. 163 "Approvazione Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna – Fondo sociale europeo 2014/2020" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 559);

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12/5/2016, n. 646)";

- la deliberazione di Giunta regionale del 29/10/2015, n. 1620 "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il lavoro in attuazione della legge 13/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 717 del 14/5/2018 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – P.R.I.M.A.: Decreto del 20/3/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali";

Premesso che:

- nell'ambito della programmazione nazionale del FAMI, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata formalmente individuata quale Autorità Delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014, fermo restando che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno permane Autorità Responsabile del FAMI 2014-2020;

- con Decreto n. 33 del 20/3/2018 la suindicata Autorità Delegata del FAMI ha adottato l'Avviso pubblico n.2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti;

Considerato che tale Avviso:

- ha per oggetto la realizzazione di Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, con particolare riferimento a soggetti vulnerabili, quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria;

- prevede che tali Piani siano costituiti da una **"Azione di raccordo tra le Politiche del Lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza al fine di attivare percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti"**;

- individua nelle Regioni e nelle Province Autonome i soggetti ammessi a presentare proposte progettuali in qualità di Capofila di Soggetto Proponente Unico o Associato;

- stabilisce che i progetti, nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli interventi programmati, possono prevedere quali Partner di progetto diverse tipologie di soggetti pubblici e privati con la precisazione che questi ultimi, fatta eccezione per gli Enti e Società regionali strumentali, devono svolgere attività senza scopo di lucro e, qualora organizzati in forma di società cooperativa o consortile, devono avere finalità mutualistica;

- stabilisce che in caso di partenariato con organismi di diritto privato ed al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel

rispetto dei principi sopra indicati;

- prevede un'allocazione finanziaria per la Regione Emilia-Romagna di € 2.453.000,00;

- definisce al 31 maggio 2018 la scadenza per la presentazione del Piano di intervento regionale e fissa al 31 dicembre 2020 il termine di conclusione delle attività progettuali;

- definisce altresì la modulistica e le modalità per la presentazione del suddetto Piano di intervento regionale che prevede la predisposizione di una Convenzione di Sovvenzione unica da sottoscrivere fra l'Amministrazione Regionale Capofila e l'Autorità Delegata del FAMI, successivamente all'effettiva approvazione del Piano di intervento regionale;

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 717 del 14/5/2018 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – P.R.I.M.A.: Decreto del 20/3/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali", che:

- ha approvato la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di Capofila, all'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – PRIMA: PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti;

- ha stabilito che tale partecipazione avverrà mediante la definizione di un Piano da presentare nei modi e nelle forme indicate dall'Autorità Delegata del FAMI, riferito all'"Azione di raccordo tra le Politiche del Lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza al fine di attivare percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti" con l'obiettivo di:

rafforzare l'integrazione lavorativa dei migranti aumentando la capacità di intercettarli e di coinvolgerli in una gamma differenziata di politiche del lavoro in coerenza con le loro esigenze, le aspettative e le caratteristiche professionali dei migranti e con i fabbisogni del sistema produttivo locale, con interventi volti a:

- a) migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, anche mediante la semplificazione delle informazioni/comunicazioni;

- b) validare le competenze non formali o informali acquisite anche durante il percorso migratorio;

- c) favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei destinatari, anche attraverso il rafforzamento e/o messa in rete di sistemi informativi/gestionale dei servizi favorendo la complementarietà con le politiche/azioni promosse nell'ambito del POR FSE;

- d) consolidare le azioni di governance multilivello atte a rafforzare la cooperazione con il sistema di accoglienza (SPRAR, CAS ecc.), al fine di favorire il rapido inserimento dei migranti nel mercato del lavoro;

- e) sperimentare azioni innovative volte a favorire il coinvolgimento dei migranti in settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale;

- ha dato atto che il Piano di intervento regionale dovrà essere definito dal Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza in collaborazione con gli altri Servizi regionali competenti per materia;

- ha dato atto che, allo scopo di assicurare la massima efficacia ed il tempestivo avvio delle attività, la Regione Emilia-Romagna si avvarrà di una rete di partenariato composta da una pluralità di soggetti pubblici e privati che dovrà collaborare nella progettazione e successivamente nella realizzazione delle attività laddove il progetto ne preveda l'impegno specifico;

- ha dato ulteriormente atto che tale rete di partenariato sarà definita tenendo conto degli obblighi e delle modalità previste dall'Avviso ministeriale. Più in particolare, saranno chiamati a costituire la rete di partenariato:

- a) partner privati, che abbiano maturato comprovata esperienza nel settore di riferimento dell'Avviso ministeriale, in possesso delle caratteristiche da questo indicate e da selezionarsi nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 4.4. dell'Avviso medesimo;

- b) Comuni di Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per garantire un'ampia copertura territoriale utile a concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;

- c) Ervet spa che, in quanto società regionale strumentale in house alla Regione Emilia-Romagna, opererà trasversalmente sull'intero Piano d'intervento;

- d) Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna;

- e) Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR);

- ha stabilito in riferimento al precedente punto a), di ritenere opportuno, per la complessità, l'innovatività e la diffusione territoriale delle attività, di avvalersi del contributo di soggetti privati qualificati operanti nello specifico settore di riferimento da individuare mediante un percorso di co-progettazione, nel numero e secondo le modalità di seguito specificate:

- un soggetto da individuare tra i soggetti accreditati al lavoro Area 1 ai sensi della propria deliberazione n. 1959 del 2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1/8/2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro;

- un soggetto da individuare tra i soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della propria deliberazione n. 1959 del 2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1/8/2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro;

- ha autorizzato il Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza alla presentazione all'Autorità Delegata del FAMI, del Piano di rafforzamento regionale articolato ed elaborato secondo i criteri e le modalità sopra delineate;

- ha individuato nel Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza la struttura regionale competente ad adottare tutti gli atti necessari per la progettazione, la presentazione e la successiva attuazione delle proposte progettuali;

Ritenuto quindi di procedere, secondo quanto disposto dalla sopra citata deliberazione n. 717/2018, all'individuazione dei due soggetti privati qualificati operanti nello specifico settore di riferimento della citata Azione, che abbiano maturato comprovata esperienza nel settore di riferimento dell'Avviso ministeriale, in possesso delle caratteristiche da questo indicate e da selezionarsi nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 4.4. dell'Avviso medesimo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1959 del 2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 499 del 17/05/2018 “Approvazione dell’elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 che hanno risposto all’avviso approvato con determina n.134/2016 e s.m. e delle relative variazioni – XIII Elenco”;

Richiamata la L.R. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Visti altresì:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. e ii. e in particolare l’art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29/1/2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020” comprensiva della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.lgs n. 97 del 15/5/2016 ed in particolare l’Allegato B);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 6/2/2017 “Nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e ss.mm., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 702/2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe della stazione appaltante”;

- n. 87/2017 “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 presso la Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione

Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l’”Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all’Azione dell’Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell’integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – PRIMA: PRogetto per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti”, Allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che le manifestazioni di interesse presentate in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini in questo riportati;

3. di stabilire che la valutazione delle manifestazioni di interesse di cui all’Allegato 1), verrà effettuata dal Servizio “Programmazione delle Politiche dell’Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza” della Direzione generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

4. di stabilire che con successiva propria determinazione si provvederà all’approvazione delle due graduatorie delle manifestazioni di interesse ammissibili e approvabili, una per ciascuna delle Aree di accreditamento, e saranno approvate le due manifestazioni di interesse, una per ciascuna delle Aree di accreditamento, che avranno conseguito il punteggio più alto, al fine di individuare, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 717/2018, i due soggetti privati qualificati, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso Ministeriale, e in particolare:

- un soggetto da individuare tra i soggetti accreditati al lavoro Area 1 ai sensi della propria deliberazione n. 1959 del 2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1/8/2005, n. 17 e ss.mm.ii.” non avente fine di lucro;

- un soggetto da individuare tra i soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della propria deliberazione n. 1959 del 2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1/8/2005, n. 17 e ss.mm.ii.” non avente fine di lucro;

5. di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale a seguito dell’adozione del presente atto;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico per garantirne la più ampia diffusione e sul sito formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. di dare atto infine che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile del Servizio
Francesca Bergamini

ALLEGATO 1)

Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione dell'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti"

1. Riferimenti Legislativi e Normativi

Visto il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali:

- 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm. e ii.;
- 24 marzo 2004, n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2";
- 1 agosto 2005 n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm. e ii.;
- 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii. che prevede tra l'altro all'art. 52, comma 2 l'istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro con il compito di eseguire gli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale concernenti la gestione e la qualificazione dei Servizi per il Lavoro erogati a cittadini ed imprese;

Richiamati:

- il D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti" che definisce i principi ed i criteri per l'accREDITAMENTO da parte delle Regioni degli operatori pubblici e privati operanti nei propri territori;
- il D.lgs 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 2 aprile 2014, n. 156 "Programma 2014-2016 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri (art. 3, comma 2, L.R. 5/2004)". Proposta della Giunta regionale in data 3 marzo 2014, n. 261, che ha definito i principi che ancora orientano le azioni della Regione in questa materia;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa del 25/6/2014 n. 163 "Approvazione Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna - Fondo sociale europeo 2014/2010" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 559);
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1959 del 2016 "Approvazione della disciplina in materia di accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITATI ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- la determinazione dirigenziale n. 499 del 17/05/2018 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accREDITATI dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 che hanno risposto all'avviso approvato con determina n.134/2016 e s.m. e delle relative variazioni - XIII Elenco".

Vista in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 717 del 14/5/2018 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione

legale - ON2 Integrazione - P.R.I.M.A.: Decreto del 20/3/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali".

2.Premesse e Finalità generali

Con Decreto n. 33 del 20/03/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata del FAMI, ha adottato l'Avviso pubblico n.2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti.(da ora in poi Avviso ministeriale).

L'art. 4.1 dell'Avviso Ministeriale attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare un unico *Piano d'intervento regionale per il rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti* articolato in un'unica *"Azione di raccordo tra le Politiche del Lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza al fine di attivare percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti"* definita all'art. 5.2 del medesimo Avviso Ministeriale.

Gli artt. 4.3 e 4.4 dell'Avviso Ministeriale prevedono che, al fine di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, sono ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali, in qualità di Partner, anche organismi di diritto privato che svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c..

L'art. 4.4 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila debbano presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi indicati.

3. Finalità specifiche

Con la delibera di Giunta regionale n. 717 del 14/5/2018, è stata approvata la partecipazione della Regione, in qualità di Capofila, all'Avviso Ministeriale sopra citato, attraverso la definizione di un Piano di intervento regionale, da presentarsi nei modi e nelle forme indicate dall'Autorità delegata del FAMI, articolata sulla base dell'Azione prevista dall'Avviso ministeriale con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione lavorativa dei migranti aumentando la capacità di intercettarli e di coinvolgerli in una gamma differenziata di politiche del lavoro in coerenza con le loro esigenze, le aspettative e le caratteristiche professionali dei migranti e con i fabbisogni del sistema produttivo locale, con interventi volti a:

- migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, anche mediante la semplificazione delle informazione/comunicazioni;
- validare le competenze non formali o informali acquisite anche durante il percorso migratorio;
- favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei destinatari, anche attraverso il rafforzamento e/o messa in rete di sistemi informativi/gestionale dei servizi favorendo la complementarietà con le politiche/azioni promosse nell'ambito del POR FSE;
- consolidare le azioni di governance multilivello atte a rafforzare la cooperazione con il sistema di accoglienza (SPRAR, CAS ecc.), al fine di favorire il rapido inserimento dei migranti nel mercato del lavoro;
- sperimentare azioni innovative volte a favorire il coinvolgimento dei migranti in settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale.

Con il presente Invito, così come previsto dalla suddetta Deliberazione n. 717/2018, si vuole procedere, attraverso l'acquisizione di manifestazioni di interesse, all'individuazione di partner privati per la successiva co-progettazione di attività da realizzare sul proprio territorio, relative alla proposta progettuale di cui alla citata Azione, che costituirà parte integrante del Piano di intervento regionale.

In particolare si intende selezionare due partner, così come descritti al successivo punto 4., che, nella capacità di prevedere modalità di collaborazione territoriale, garantiscano la più ampia copertura territoriale e rendano disponibile un'offerta capace di rispondere ai diversi bisogni espressi dai potenziali destinatari così come definiti dal programma FAMI 2014-2020 - PRIMA.

In esito al presente invito, a seguito della valutazione delle candidature in attuazione di quanto previsto al punto 6., saranno approvate due manifestazioni di interesse una candidata da un soggetto accreditato al lavoro Area 1 e una candidata da un soggetto accreditato al lavoro Area 2 non aventi fine di lucro.

Le attività progettuali prenderanno avvio dopo la stipula della Convenzione di Sovvenzione e la Comunicazione di avvio attività da parte della Regione e si concluderanno entro il 31/12/2020.

4. Soggetti ammessi alla presentazione delle manifestazioni di interesse

Possono rispondere al presente invito:

- i soggetti **accreditati al lavoro Area 1** ai sensi della propria deliberazione n. 1959 del 2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." **non avente fine di lucro;**
- i soggetti **accreditati al lavoro Area 2** ai sensi della propria deliberazione n. 1959 del 2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." **non avente fine di lucro.**

Se il soggetto è organizzato in forma di società cooperativa ex art. 2511 c.c. o come società consortile, ex art. 2615 ter c.c. esso deve avere finalità mutualistiche.

I Soggetti accreditati che si candidano in risposta al presente invito dovranno garantire la collaborazione con altri soggetti accreditati formalizzando la suddetta collaborazione con la sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione al fine di permettere l'accesso alle opportunità dei cittadini di

paesi terzi regolarmente presenti in Italia con particolare riferimento a soggetti vulnerabili, quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria, etc.

Tale Protocollo di collaborazione (schema allegato 1B al presente invito) dovrà accompagnare la manifestazione di interesse, pena la non ammissibilità, e dovrà contenere:

- l'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, per l'area di riferimento, ai sensi delle disposizioni regionali non aventi fine di lucro;
- le modalità di collaborazione in rete tra i soggetti;
- le modalità organizzative di gestione e presidio unitario del progetto.

Il soggetto che presenta la manifestazione di interesse (allegato 1A al presente invito) in risposta al presente invito, dovrà dichiarare il proprio impegno a:

- partecipare alla presentazione della proposta progettuale in qualità di partner;
- essere soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione finanziaria degli interventi che saranno posti in essere;
- collaborare con gli altri partners coinvolti nel progetto;
- collaborare alle fasi di monitoraggio e valutazione;
- collaborare alla documentazione e diffusione dei risultati finali.

Il presente invito ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

5. Termini e modalità di presentazione

Le manifestazioni di interesse redatte sulla modulistica allegata al presente invito (reperibile sul portale <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>), in regola con la normativa in materia di bollo, convertite in formato .pdf, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della

Formazione, del lavoro e della Conoscenza" Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna

entro le ore 12 di MERCOLEDI' 13 GIUGNO 2018

tramite invio, da casella di posta certificata, al seguente indirizzo di posta certificata:

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

6. Ammissibilità e Valutazione

Per essere dichiarate ammissibili, le manifestazioni di interesse dovranno essere:

- presentate da soggetto ammissibile;
- inviate con le modalità e nei termini descritti al precedente punto 5. entro la data di scadenza indicata;
- complete del Protocollo di collaborazione indicato al punto 4.;
- compilate sulla modulistica allegata al presente Invito e firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni di interesse saranno effettuate dal Servizio "Programmazione, delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" della Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

E' facoltà del suddetto Servizio richiedere chiarimenti sulle manifestazioni presentate.

Le manifestazioni di interesse ammissibili saranno valutate in applicazione dei seguenti criteri e punteggi:

N.	Criteri	Punteggio grezzo	Peso %
1.1	Completezza e adeguatezza del partenariato con riferimento ai territori al fine di garantire la dimensione regionale dell'azione	0-10	50
2.1	Adeguatezza delle modalità di collaborazione tra i soggetti che si impegnano a firmare il Protocollo al fine di garantire l'accesso alle misure da parte dei cittadini di Paesi terzi	0-10	30
3.1	Adeguatezza delle modalità di collaborazione tra i soggetti che si impegnano a firmare il Protocollo al fine di garantire il presidio unitario degli interventi	0-10	20

Saranno dichiarate approvabili le manifestazioni di interesse che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 60 punti.

Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte due graduatorie delle manifestazioni di interesse approvabili, una per ciascuna delle aree di accreditamento.

Saranno approvate le due manifestazioni di interesse, una per ciascuna delle Aree di accreditamento, che avranno conseguito il punteggio maggiore.

7. Tempi ed esiti della valutazione

La determina contenente gli esiti delle procedure di valutazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna entro 45 giorni dalla scadenza del presente Invito.

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singola manifestazione di interesse saranno consultabili presso il Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" dai soggetti aventi diritto ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.

8. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Regione Emilia-Romagna Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza": progval@regione.emilia-romagna.it

9. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle richieste pervenute;
- b) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- c) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- d) realizzare attività di gestione/monitoraggio dell'attività;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accogliere la sua richiesta.

Allegato 1A

(con bollo a norma di legge, se dovuto)

Manifestazione di interesse

Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione dell'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti"

Determinazione della Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del lavoro e della Conoscenza, n. del -

Io sottoscritto nato a il
residente a in via
In qualità di legale rappresentante dell'Organismo di
Formazione professionale (denominazione)
(indirizzo sede legale)

Manifesto il mio interesse

a partecipare alla co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione dell'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti"

dichiaro:

- di voler partecipare alla presentazione della proposta progettuale della Regione Emilia-Romagna di cui all'Azione del sopra citato Avviso ministeriale, in qualità di partner con riferimento:

AREA 1

□ AREA 2

- di essere soggetto accreditato senza fine di lucro;
- di essere ente capofila della rete di soggetti accreditati per la medesima area non aventi fine di lucro di cui al Protocollo di collaborazione allegato alla presente;
- di essere soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione finanziaria degli interventi che saranno posti in essere, in quanto soggetto Capofila della rete;

Mi impegno a:

- collaborare alla realizzazione del progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna in risposta all'Avviso di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 33 del 20/3/2018, a seguito dell'approvazione e del finanziamento del progetto candidato;
- collaborare con i soggetti partner coinvolti nella realizzazione degli interventi di cui all'Azione;
- collaborare alle azioni di monitoraggio e verifica previste dall'Avviso pubblico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decreto dell'20/3/2018;
- collaborare alla documentazione e diffusione dei risultati finali;
- nominare un rappresentante al Tavolo di coordinamento del progetto a livello regionale.

Allego alla presente:

- Protocollo di collaborazione per la progettazione, realizzazione e valutazione dell'intervento.

Luogo e data:

FIRMA
del Legale Rappresentante

Allegato 1B

SCHEMA PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione dell'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti"

Determinazione della Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza
n. del -

Soggetti attuatori:

Soggetto accreditato (Capofila beneficiario e gestore del finanziamento)		
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Indirizzo sede legale</i>
<i>Descrivere ruolo e contributo specifico (con riferimento a risorse umane, logistiche e strumentali dedicate alla preparazione e realizzazione delle iniziative di cui all'Azione):</i>		

Soggetto accreditato (partner)		
<i>Legale rappresentante</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Indirizzo sede legale</i>
<i>Descrivere ruolo e contributo specifico (con riferimento a risorse umane, logistiche e strumentali dedicate alla preparazione e realizzazione delle iniziative di cui all'Azione):</i>		

* *Replicare per ogni soggetto con le indicazioni richieste*

Visti:

- l'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

- OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - PRIMA: Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 717 del 15/5/2018 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - P.R.I.M.A.: Decreto del 20/3/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali";

ASSUMONO I SEGUENTI IMPEGNI:

1. attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna in risposta all'Avviso di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 33 del 20/3/2018, a seguito dell'approvazione e del finanziamento del progetto candidato. Tale collaborazione sarà finalizzata alla progettazione e alla realizzazione congiunta delle iniziative previste;

2. costituire un organismo per la progettazione e realizzazione integrata delle attività composto dai rappresentanti dei soggetti coinvolti di seguito elencati:

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____

3. garantire la più ampia partecipazione dei cittadini di paesi terzi prevedendo in particolare tali modalità di lavoro:

4. garantire il presidio unitario dell'intervento attraverso le seguenti modalità gestionali e organizzative:

Luogo e data:

Firme

Soggetto accreditato (<i>Capofila beneficiario e gestore dei finanziamenti regionali</i>) Denominazione:	TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante
--	--

Soggetto accreditato (<i>partner</i>) Denominazione:	TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante
--	--

* A fronte di più soggetti, replicare per ognuno con le indicazioni richieste